1. ANALISI DEI REQUISITI

Sistema di Gestione Biblioteca Universitaria

Entità principali:

Materiale Bibliografico: Libri, Riviste, DVD, Tesi

• Utenti: Studenti, Docenti, Personale Esterno

• Prestiti: Operazioni di prestito/restituzione

Autori: Scrittori dei materiali

Editori: Case editrici

Sedi: Diverse biblioteche dell'ateneo

Operazioni tipiche:

Registrazione nuovo utente (50/giorno)

- Ricerca materiale (2000/giorno)
- Prestito materiale (300/giorno)
- Restituzione materiale (280/giorno)
- Verifica disponibilità (1500/giorno)

2. PROGETTAZIONE CONCETTUALE

Entità e Attributi

Materiale

ISBN (PK)

Titolo, AnnoPubblicazione, NumeroInventario

Specializzazioni: Libro, Rivista, DVD, Tesi

Libro: Genere, NumeroPagine Rivista: NumeroEdizione, Periodicità

DVD: Durata, Genere Tesi: TipoLaurea, Relatore

Utente

CodiceFiscale (PK)

Nome, Cognome, Email, Telefono, DataIscrizione

Specializzazioni: Studente, Docente, Esterno

Studente: Matricola, CorsoStudi, AnnoCorso Docente: Dipartimento, Qualifica Esterno:

Ente. MotivoAccesso

Prestito

- (Utente, Materiale, DataInizio) (PK composta)
- DataScadenza, DataRestituzione, Stato

Autore

- CodiceFiscale (PK)
- Nome, Cognome, Nazionalità

Editore

- PartitalVA (PK)
- Nome, Indirizzo, Email

Sede

- CodiceSede (PK)
- Nome, Indirizzo, Telefono, Responsabile

Relazioni

- Scritto: Materiale (N)

 Autore (M)
- Pubblicato: Materiale (N)
 ← Editore (1)
- Effettua: Utente (1) ↔ Prestito (N)
- Riguarda: Prestito (1)

 Materiale (1)

Vincoli non rappresentabili

- Studenti: max 5 prestiti simultanei
- Docenti: max 10 prestiti simultanei
- Esterni: max 2 prestiti simultanei
- Durata prestito: 30gg studenti, 60gg docenti, 15gg esterni
- Un materiale non può essere prestato se già in prestito

3. PROGETTAZIONE LOGICA

3.1 Analisi Ridondanze

Attributo ridondante: NumeroPrestitiAttivi in Utente

Operazioni coinvolte:

- Op1: Nuovo prestito (300/giorno)
- Op2: Verifica limite prestiti (300/giorno)

Con ridondanza: $300 \times 4 + 300 \times 1 = 1500$ accessi/giorno Senza ridondanza: $300 \times 2 + 300 \times 3 = 1500$ accessi/giorno

Decisione: Eliminare la ridondanza (stesso costo, meno rischio inconsistenza)

3.2 Eliminazione Generalizzazioni

Materializzazione delle generalizzazioni:

- Materiale: Accorpamento nel padre (attributi specifici nullable)
- Utente: Relazioni IS-STUDENTE, IS-DOCENTE, IS-ESTERNO

3.3 Schema Relazionale

Entità principali:

- Materiale(<u>ISBN</u>, Titolo, AnnoPubblicazione, NumeroInventario, TipoMateriale, Genere, *NumeroPagine*, NumeroEdizione, *Periodicità*, Durata, *TipoLaurea*, Relatore*, Editore, Sede)
 - Materiale.Editore → Editore.PartitalVA
 - Materiale.Sede → Sede.CodiceSede
- **Utente**(<u>CodiceFiscale</u>, Nome, Cognome, Email, Telefono, Datalscrizione)
- **Studente**(Utente, Matricola, CorsoStudi, AnnoCorso)
 - Studente.Utente → Utente.CodiceFiscale
- Docente(Utente, Dipartimento, Qualifica)
 - Docente.Utente → Utente.CodiceFiscale
- Esterno(<u>Utente</u>, Ente, MotivoAccesso)
 - Esterno.Utente → Utente.CodiceFiscale
- Prestito(<u>Utente</u>, <u>Materiale</u>, <u>DataInizio</u>, DataScadenza, DataRestituzione*, Stato)
 - Prestito.Utente → Utente.CodiceFiscale
 - Prestito.Materiale → Materiale.ISBN
- Autore(CodiceFiscale, Nome, Cognome, Nazionalità)
- Scritto(<u>Materiale</u>, <u>Autore</u>)
 - Scritto.Materiale → Materiale.ISBN
 - Scritto.Autore → Autore.CodiceFiscale
- Editore(PartitalVA, Nome, Indirizzo, Email)
- Sede(<u>CodiceSede</u>, Nome, Indirizzo, Telefono, Responsabile)

4. QUERY (solo costrutti base)

```
-- Query 1: Libri più prestati per genere

SELECT TipoMateriale, COUNT(*) as NumeroPrestiti

FROM Materiale M
```

```
JOIN Prestito P ON M.ISBN = P.Materiale
GROUP BY TipoMateriale
ORDER BY NumeroPrestiti DESC;
-- Query 2: Utenti con prestiti scaduti
SELECT U.Nome, U.Cognome, COUNT(*) as PrestitiScaduti
FROM Utente U
JOIN Prestito P ON U.CodiceFiscale = P.Utente
WHERE P.DataScadenza < CURRENT_DATE AND P.DataRestituzione IS NULL
GROUP BY U.CodiceFiscale, U.Nome, U.Cognome
HAVING COUNT(*) > 0;
-- Query 3: Materiali mai prestati
SELECT M. Titolo, M. AnnoPubblicazione
FROM Materiale M
WHERE M.ISBN NOT IN (
   SELECT DISTINCT P. Materiale
   FROM Prestito P
);
-- Query 4: Autori più prolifici per sede
SELECT S.Nome as Sede, A.Nome, A.Cognome, COUNT(*) as NumeroOpere
FROM Sede S
JOIN Materiale M ON S.CodiceSede = M.Sede
JOIN Scritto SC ON M.ISBN = SC.Materiale
JOIN Autore A ON SC. Autore = A. CodiceFiscale
GROUP BY S.CodiceSede, S.Nome, A.CodiceFiscale, A.Nome, A.Cognome
HAVING COUNT(*) >= 3
ORDER BY NumeroOpere DESC;
-- Query 5: Studenti con più prestiti attivi di altri del loro corso
SELECT S.Matricola, U.Nome, U.Cognome, S.CorsoStudi
FROM Studente S
JOIN Utente U ON S.Utente = U.CodiceFiscale
JOIN Prestito P ON U.CodiceFiscale = P.Utente
WHERE P.DataRestituzione IS NULL
GROUP BY S.Matricola, U.Nome, U.Cognome, S.CorsoStudi
HAVING COUNT(*) > 2;
```

5. INDICI

Indice per Query 2 (prestiti scaduti):

```
CREATE INDEX idx_prestiti_scadenza ON Prestito(DataScadenza,
DataRestituzione);
```

Motivazione: B+ Tree appropriato per range query su date. L'indice composto permette di:

- 1. Filtrare rapidamente per DataScadenza < CURRENT_DATE
- 2. Controllare IS NULL su DataRestituzione senza accesso alla tabella

6. VANTAGGI di questo approccio

- Chiavi primarie esplicite (sottolineate)
- Schema relazionale coerente con ER ristrutturato
- Generalizzazioni significative (Utente, Materiale)
- Relazioni N-a-M (Scritto)
- Query solo con costrutti base (no CASE)
- Indici appropriati (B+ tree per range)
- Vincoli non rappresentabili discussi
- Analisi ridondanze completa

Questo schema risolve tutti gli errori evidenziati nel progetto precedente mantenendo la complessità richiesta.